



N. 26 REG.

Comune di Santo Stefano di Cadore

Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

seduta: ORDINARIA

Oggetto: approvazione della relazione previsionale e programmatica 2013/2015, del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, del bilancio pluriennale 2013/2015, del programma triennale delle opere pubbliche e dei relativi allegati .-

L'anno DUEMILATREDICI il giorno OTTO del mese di AGOSTO alle ore 19.00 presso la sala riunioni della Regola di Campolongo in Via Nazionale 46 si riunisce il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
• Alessandra BUZZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Paolo TONON	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Bruno DE BENEDET	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Elvis TOMMASINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Teo DORIGUZZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Giulia DE MARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Mauro FAVERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Alfia POMARE'	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Laura POMARE'	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Lionello VIRGILI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TOTALI 7 3

Presiede la Sig.a Alessandra BUZZO nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il dott. Mario MOLINARI, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio di adottare la deliberazione citata in oggetto, facendo presente al Consiglio che sono stati espressi ed acquisiti sulla relativa proposta i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 - n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di delibera del Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18-08-2000 nr.267 :“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO il D.P.R. 31-01-1996 N.194 “regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art.114 del D.Lgs.25-02-1995 nr.77;

VISTA la legge 11-2-1994 n.109 “Legge quadro in materia di lavori pubblici” nel testo attualmente in vigore per effetto della quale è stato redatto quale ultimo aggiornamento il piano triennale 2013/2015 delle opere pubbliche che viene allegato agli atti del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015;

VISTA la deliberazione di G.C. n.11 del 5/2/2002 con cui sono state confermate le tariffe 2002 per la TOSAP – PUBBLICITA'- PUBBLICHE AFFISSIONI- FOGNATURA E DEPURAZIONE – ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF e rivista l'aliquota per TARSU 2002 e seguenti;

RICHIAMATE le successive deliberazioni inerenti i medesimi tributi comunali :

- nr. 19 di G.C. adottata il 11 marzo 2003 ;
- nr. 17 di G.C. adottata il 23 marzo 2004;
- nr. 13 di G.C. adottata il 08 marzo 2005;
- nr. 13 di G.C. adottata il 09 marzo 2006

RICHIAMATA ancora la deliberazione della G.C. nr.17 del 06 marzo 2007, mediante la quale vengono confermate le tariffe per PUBBLICITA'-PUBBLICHE AFFISSIONI- TOSAP – TARSU – SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA E LAMPADE VOTIVE CIMITERIALI e *demandata alla competenza del Consiglio Comunale* (così come previsto dalla Finanziaria 2007- Legge 296 del 27-12-2006) le deliberazioni in materia di ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ed I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (prima I.C.I.);

RAMMENTATO infine il disposto delle deliberazioni della Giunta Comunale

- nr.20 del 19-03-2008;
- nr.11 del 03-03-2009 e
- nr.30 del 08-04-2010 sempre in materia di tributi comunali

nonché la **nr. 39 adottata in data 28- maggio 2013** per

confermare le aliquote e percentuali pre-vigenti anche per il corrente esercizio 2013 con riferimento ai servizi PUBBLICITA' –PUBBLICHE AFFISSIONI – TOSAP e LAMPADE VOTIVE CIMITERIALI ;

aggiornare in DIMINUZIONE – il servizio di MENSA SCOLASTICA ;

PRESO ATTO della deliberazione Consiliare nr. 16 con cui, in data 23-04-2013, è stato istituito il tributo **TARES** che, in sede di prima applicazione e in attesa di definizione normativa, sostituisce semplicemente la TARSU sia per quanto riguarda la regolamentazione che le tariffe e le modalità di riscossione;

VISTA la deliberazione nr.42 del 28-05-2013 con la quale la Giunta ha provveduto ad approvare in via preliminare l'elenco dei beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni;

VISTA la relazione previsionale e programmatica, il bilancio di previsione pluriennale ed il progetto di bilancio annuale che, ai sensi e per gli effetti degli artt.162-170 e 171 del D.Lgs.267/2000, sono stati predisposti in schemi dalla Giunta con propria delibera nr.38 del 28/05/2013;

UDITA la relazione illustrativa dell'Assessore al bilancio, Sig.Paolo Tonon, *che pone in risalto il fatto che, pur avendo la gran parte dei documenti contabili all'esame valenza triennale, data la situazione generale della finanza locale, vi è ancora incertezza anche per il bilancio annuale, tanto che esso dovrà essere probabilmente riapprovato dopo l'emissione dei provvedimenti legislativi definitivi prevista per fine estate;*

L'Assessore conclude la relazione elencando i lavori previsti dal programma delle opere pubbliche, molti dei quali sono in fase di realizzazione.

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti – Dr. Christian De Bona reso ai sensi dell'art.239 – I comma – lett. B) del D.Lgs.267/2000 (all.to) nonché il parere del Responsabile del Settore Ragioneria/Finanze previsto dallo stesso D.Lgs.267/2000 all'art.49- comma I e quello del Responsabile del Servizio Tecnico;

VISTO lo Statuto del Comune nonché il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. nr.40 del 28-11-1997, esecutiva a norma di legge;

VISTO l'art.42 – comma 2- lett. b) del D.Lgs.267/2000;

con voti favorevoli unanimi resi per ALZATA DI MANO

DELIBERA

- 1) **di APPROVARE** il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 – allegato – in conformità alle seguenti risultanze riepilogative:

ENTRATA	competenza
TITOLO I – Entrate Tributarie	€ 1.811.500,00
TITOLO II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione ed altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalle Regione	€ 68.755,93
TITOLO III – Entrate extra/tributarie	€ 360.747,25
TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	€ 627.202,32
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 300.000,00
TITOLO VI – Entrate da servizi per conto di terzi	€ 401.098,74
TOTALE	€ 3.569.304,24
Avanzo di amministrazione	€ 46.904,82
TOTALE	€ 3.616.209,06

SPESA	Competenza
TITOLO I - Spese correnti	€ 1.900.839,24
TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 638.202,32
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	€ 676.068,76
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	€ 401.098,74
TOTALE	€ 3.618.209,06
Disavanzo di amministrazione	///
TOTALE	€ 3.616.209,06

2)di APPROVARE la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale relativo agli anni 2013/2014/2015 a corredo del bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

3)di APPROVARE il piano triennale 2013/2015 delle opere pubbliche il cui schema, unitamente all'elenco annuale per il 2013, è stato adottato con deliberazione di G.C. nr.73 del 08-11-2012;

4)di DARE ATTO che, in sede di formulazione delle previsioni degli esercizi 2013-2014 e 2015 è stato tenuto conto in particolare delle disposizioni di cui alla Legge 24-12-2012 nr.228(LEGGE DI STABILITA' 2013);

5)di PRENDERE ATTO della deliberazione di G.C. nr. 38 – del 28-05-2013 – di approvazione degli schemi di bilancio di previsione 2013 – relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013/2015 nonché della deliberazione di G.C. nr. 39 stessa data, di conferma delle tariffe di parte dei servizi comunali ed adeguamento della tariffa del *servizio mensa scolastica*;

6)di PRENDERE ATTO della deliberazione Consiliare adottata in data odierna nr. 24 di conferma dell'ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF e della deliberazione Consiliare nr. 16 del 23-04-2013 di istituzione del tributo TARES in luogo della sopprimendo TARSU ;

7)di DARE CONFERMA che con deliberazione della G.C. nr. 40 in data 28-05-2013 è stata formalizzata la **destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada** per quanto previsto dalla L.120/2010 e dalla recente normativa – D.LGS.285/1992 art.142 commi 12bis- 12 ter e 12 quater – (in vigore per quanto previsto dal D.L. 16/2012 – art.4ter - comma 16) che con deliberazione della G.C. nr.41 stessa data è stato approvato **il fabbisogno triennale di personale** per il triennio 2013-2014-2015;

8)di DARE ATTO infine che il fondo di cui all'art.12 – comma 1 del regolamento LL.PP. –D.P.R. 21-12-1999 nr. 554 viene previsto all'interno del quadro di spesa per ciascun progetto;

9)di CONFERMARE che, nella formazione del bilancio in argomento, si sono tenuti nella debita considerazione gli adempimenti connessi alla destinazione della quota di oneri di urbanizzazione secondaria alle opere del culto, alle previsioni riguardanti i trasferimenti all'ULSS per i servizi sociali, al rispetto della classificazione economico-funzionale delle poste di bilancio, alla consistenza del fondo di riserva ordinario con riferimento al D.Lgs.267/2000 – art.166 e alla sottoscrizione dei documenti contabili previsti;

10)di DISPORRE che copia della presente deliberazione, corredata dagli atti con la stessa approvati e dagli altri documenti previsti, sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per la durata prevista dall'art.124 del T.U. – D.Lgs.267/2000.-

con successiva votazione separata espressa nelle forme di Legge ad esito favorevole UNANIME la presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs.267/2000 – art.134 comma 4° - viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

Provincia di Belluno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. CHRISTIAN DE BONA

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- A. Bilancio di previsione 2013
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Christian De Bona, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel e nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 30 novembre 2012:

ricevuto in data 26 luglio 2013 lo schema del bilancio di previsione sulla base del quale si è elaborato il presente parere, la delibera della G.C. n. 27 del 5 aprile 2012 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- previsioni definitive esercizio 2012;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere motivato espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale

effettua le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel: il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168, comma 2, del Tuel: il totale del Titolo VI delle entrate eguaglia il Titolo IV della spesa):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.811.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.900.839,24
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	68.755,93	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	638.202,32
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	360.747,25		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	627.202,32		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	676.068,76
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	401.098,74	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	401.098,74
<i>Totale</i>	3.569.304,24	<i>Totale</i>	3.616.209,06
Avanzo di amministrazione 2012	46.904,82	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.616.209,06	<i>Totale complessivo spese</i>	3.616.209,06

2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.811.500	
Entrate titolo II	68.756	
Entrate titolo III	360.747	
Totale entrate correnti		2.241.003
Spese correnti titolo I		1.900.839
Differenza parte corrente (A)		340.164
Quota capitale amm.to mutui		372.069
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		372.069
Differenza (A) - (B)		- 31.905

Dal precedente prospetto risulta quindi:

che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti di gestione;

che le entrate correnti non finanziano interamente le spese correnti di gestione maggiorate della spesa per il rimborso di quote capitale di mutui;

che la differenza negativa finale di € 31.905,00 risultante dal predetto prospetto (disavanzo della parte ordinaria del bilancio) risulta finanziata interamente dall'avanzo di amministrazione in considerazione del fondo svalutazione crediti.

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

Si ritiene che la situazione corrente dell'esercizio 2013 non sia influenzata da significative entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

4. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

E' stato iscritto in bilancio il presunto l'intero avanzo di amministrazione, finalizzato ex art. 187 del Tuel.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.758.500	
Entrate titolo II	72.000	
Entrate titolo III	346.409	
Totale entrate correnti		2.176.909
Spese correnti titolo I		1.767.679
Differenza parte corrente (A)		409.230
Quota capitale amm.to mutui		429.930
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		429.930
Differenza (A) - (B)		- 20.700

Dal precedente prospetto risulta quindi:

che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti di gestione;

che le entrate correnti non finanziano interamente le spese correnti di gestione maggiorate della spesa per il rimborso di quote capitale di mutui;

che la differenza negativa finale di € 20.700,00 risultante dal predetto prospetto (disavanzo della parte ordinaria del bilancio) risulta finanziata interamente con gli oneri di urbanizzazione.

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.758.500	
Entrate titolo II	72.000	
Entrate titolo III	341.409	
Totale entrate correnti		2.171.909
Spese correnti titolo I		1.761.552
Differenza parte corrente (A)		410.357
Quota capitale amm.to mutui		358.895
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		358.895
Differenza (A) - (B)		51.462

Dal precedente prospetto risulta quindi:

che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti di gestione;

che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti di gestione maggiorate della spesa per il rimborso di quote capitale di mutui;

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 8 novembre dell'anno 2012 (delibera di G.C. n. 73).

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifica delibera della G.C. n. 41 del 28/05/2013.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- c) per la spesa è redatta per programmi e per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
- la descrizione,
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e dei progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti sono) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	1.714.607	
2008	1.767.350	
2009	1.879.742	1.787.233

2. saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	1.787.233	13,00	232.340
2014	1.787.233	15,80	282.383
2015	1.787.233	15,80	282.383

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire
2013	232.340	0	232.340
2014	282.383	0	282.383
2015	282.383	0	282.383

A seguito del recupero spazi 2012 Patto Nazionale e Patto Regionale e di benefici ex D.L. 35/2013 ed ex art. 1 commi 122-125, L. 228/12 gli obiettivi sono così determinati:

anno	saldo obiettivo
2013	232.340
2014	282.383
2015	282.383

4. obiettivo previsto per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	2.241.003,18	2.176.909,00	2.171.909,00
spese correnti prev. impegni	1.900.839,24	1.767.979,00	1.809.014,00
differenza	340.163,94	408.930,00	362.895,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	340.163,94	408.930,00	362.895,00
previsione incassi titolo IV	553.399,14	341.782,33	894.247,00
previsione pagamenti titolo II	1.316.514,24	209.538,00	69.424,00
differenza	- 763.115,10	132.244,33	824.823,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	- 763.115,10	132.244,33	824.823,00
obiettivo previsto	- 422.951,16	541.174,33	1.187.718,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	-422.951	232.340
2014	541.174	282.383
2015	1.187.718	282.383

L'apposito prospetto che sarà allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché

i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Il Comune di Santo Stefano di Cadore non prevede di rispettare nel 2013 i parametri del patto di stabilità e questo, sentiti gli uffici competenti, a causa dei fondi letta (circa 800.000 euro) che alla data odierna rientrano nel calcolo del patto, anche se su tale argomento vigeva e vige tutt'ora un margine di incertezza, che ha portato a questa situazione. Il mancato rispetto del patto di stabilità comporterà diverse sanzioni a carico del comune tra cui le più pesanti quelle riguardanti le riduzioni nei trasferimenti; per evitare tutto ciò bisognerà monitorare con attenzione la riscossione dei trasferimenti e la gestione di tutti i pagamenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I.	465.000	0	0
IMU		720.000	862.000
Imposta comunale sulla pubblicità	3.500	3.500	3.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	28.000	0	0
Addizionale I.R.P.E.F.	180.000	209.966	210.000
Compartecipazione all'IRPEF	0	0	0
Quota 0,5 per mille IRE	5.000	2.000	2.000
Assegnazione da federalismo municipale	599.437	398.968	388.000
Categoria 1: Imposte	1.280.937	1.334.434	1.465.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	16.500	16.500	16.500
Tassa rifiuti solidi urbani / Tares	265.000	280.000	330.000
Categoria 2: Tasse	281.500	296.500	346.500
Totale entrate tributarie	1.562.437	1.630.934	1.811.500

Imposta comunale sugli immobili e imposta municipale unica

Relativamente all'Imposta Municipale Unica si rileva che a partire dal 2013 il gettito verrà interamente incassato dal Comune con l'eccezione dell'imposta sugli immobili appartenenti al gruppo D per i quali il gettito continua ad affluire nelle casse dello stato per lo 0,76% e solo l'eventuale parte eccedente andrà al Comune. Ciò, se da un lato comporta l'aumento della previsione di entrata per il 2013 (euro 862.000) dall'altro comporta una

sicura riduzione nei trasferimenti da parte dello Stato; il valore a bilancio tiene conto del fondo di solidarietà.

Alla data odierna l'Imu sulle abitazioni principali rimane sospesa, di conseguenza anche se è stata prevista la relativa entrata in base alle aliquote deliberate, non si ha la certezza sulla data di effettivo incasso; per far fronte a tale incertezza il D.L 54/2013 consente agli enti locali un maggior ricorso all'anticipazione di tesoreria rispetto a quello previsto per legge; il consiglio comunque è quello di monitorare attentamente l'evolversi di tali entrate in quanto incidono anche sul patto di stabilità e di gestire di conseguenza anche gli impegni di spesa.

Tares

Per quanto riguarda la Tares, il comune nel presente bilancio ha inserito previsioni basandosi sulle aliquote della tarsu deliberando le aliquote.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013. La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2011 e 2012:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
€ 45.000	€ 45.000	€ 40.000

Tali oneri sono destinati a copertura delle spese per investimento.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con il rendiconto 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	529.017	465.074	488.166	5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	154.296	135.439	140.403	4%
03 - Prestazioni di servizi	644.952	764.782	786.983	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	12.000	12.500	15.000	
05 - Trasferimenti	155.190	86.170	200.570	133%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	187.917	175.972	150.817	-14%
07 - Imposte e tasse	30.613	30.356	36.000	19%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	4.500	3.000	3.000	
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		41.900	73.900	
11 - Fondo di riserva			6.000	
Totale spese correnti	1.718.485	1.715.193	1.900.839	11%

INDEBITAMENTO

Risultano rispettati i limiti all'indebitamento previsti dall'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000, infatti nel corso della conversione in legge del D.L. 76/2013, il 22 luglio 2013 il Senato ha approvato un emendamento che rimanda di 1 anno il limite ridotto al 6%, di conseguenza per il 2013 il limite dell'8% risulta rispettato; il comune comunque non mette in previsione di ricorrere alla stipula di nuovi mutui.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	2.036.264
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	162.901
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	139.562
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,85%

Si vuole in questa sede sottolineare che il volume complessivo di indebitamento sulle entrate correnti sembra indirizzato verso un rientro al di sotto dei parametri di allerta, infatti il dato relativo al 2011 portava una percentuale di circa il 156% mentre lo stesso dato al 2012 è sceso a 136%, questo anche grazie alla mancata stipula lo scorso anno di nuovi

mutui.

Anticipazioni di cassa

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è previsto in € 300.000,00. Al riguardo va precisato che tale importo deve essere inteso come ammontare progressivo delle varie anticipazioni di tesoreria richieste durante l'anno fermo restando che la singola anticipazione non può eccedere, a norma dell'art. 222 del D.Lgs., il limite massimo dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel 2011 e dunque l'importo di € 509.066 come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti 2010 (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.036.264
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	509.066
<i>Percentuale</i>		25,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 150.817, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e allegato alla Relazione previsionale e programmatica.

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente e con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, interventi e servizi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel (si veda tuttavia quanto detto al paragrafo relativo all'indebitamento)
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dalla normativa vigente.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.811.500	1.758.500	1.758.500	5.328.500
Titolo II	68.756	72.000	72.000	212.756
Titolo III	360.747	346.409	341.409	1.048.565
Titolo IV	627.202	45.000	50.000	722.202
Titolo V	300.000	300.000	300.000	900.000
Titolo VI	401.099	324.099	324.099	1.049.297
<i>Somma</i>	<i>3.569.304</i>	<i>2.846.008</i>	<i>2.846.008</i>	<i>8.212.023</i>
Avanzo presunto	46.905			46.905
Totale	3.616.209	2.846.008	2.846.008	8.258.928

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.900.839	1.767.979	1.809.014	5.477.832
Titolo II	638.202	20.000	50.000	708.202
Titolo III	676.069	733.930	662.895	2.072.894
Titolo IV	401.099	324.099	324.099	1.049.297
<i>Somma</i>	<i>3.616.209</i>	<i>2.846.008</i>	<i>2.846.008</i>	<i>9.308.225</i>
Disavanzo presunto				
Totale	3.616.209	2.846.008	2.846.008	8.258.928

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente, tenendo conto che si rende necessario una revisione di alcune convenzioni e contratti in essere;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

CONCLUSIONI

Nell'anno 2013 il comune di Santo Stefano di Cadore dovrà porre particolare attenzione nella gestione delle spese infatti, se da un lato sono dimostrabili risultati positivi su previsioni di contenimento della spesa e riduzione del limite di indebitamento, dall'altro permane l'incertezza sui trasferimenti statali, nei modi e nei tempi, anche a causa della difficoltà di rispettare gli obiettivi previsti dal patto di stabilità, quindi sono più che condivisibili le conclusioni della relazione programmatica di razionalizzazione della spesa in generale con le finalità di fornire i migliori servizi essenziali, in rapporto alle risorse certe e ricorrenti, passando in subordine la programmazione di interventi impegnativi e di largo respiro.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

□ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

□ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di

bilancio e dei programmi e progetti;

- rilevata la coerenza esterna in termini di possibilità delle previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

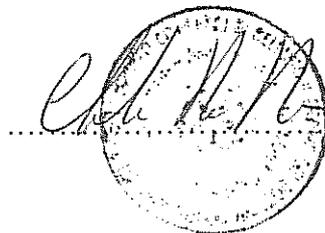
Esprime

parere favorevole con riserva sulla proposta di bilancio di previsione 2013, sul bilancio di previsione pluriennale 2013-2015 e sulla relazione programmatica 2013-2015. La riserva riguarda la specifica problematica illustrata nella trattazione della coerenza esterna ovvero il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal patto di stabilità per il 2013.

Belluno 5 agosto 2013

Dott. Christian De Bona

L'ORGANO DI REVISIONE



il relatore si sofferma quindi sugli aspetti negativi per il bilancio arrecati : dal patto di stabilità, che quest'anno deve essere applicato anche dai Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti; dal fondo di svalutazione crediti, posta resa obbligatoria per ridurre l'entità dei residui attivi ultra-quinquennali di incerta esazione; dalla continua riduzione dei trasferimenti correnti dello Stato.

PARERI ART.49 - DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE SERVIZIO DI RAGIONERIA

Favorevole

contrario

POMARE' rag. Dina.....



PARERE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

Favorevole

contrario

SCATTOLO geom. Danilo.....



IL PRESIDENTE
Alessandra BUZZO

Alessandra Buzzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI

Mario Molinari

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 22 AGO 2013 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addi 22 AGO 2013

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Comune per quindici giorni consecutivi dal 22 AGO 2013 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi _____ IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - 4^o comma - del Decreto Legislativo 18.08.2001, n. 267
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3^o comma - del Decreto Legislativo 18.08.2001 - n. 267, in data _____.
- E' stata REVOCATA con delibera G.C./CC n. _____ del _____.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI